

Aree funzionali ed organizzative della Casa della Comunità

SERVIZI	AREE FUNZIONALI E ORGANIZZATIVE	CENTRI HUB	CENTRI SPOKE
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multidisciplinari (MMG, PLS, SAJ, IfeC, ecc)	MMG, Inf comunità, PLS, Guardia Medica (spazio formazione permanente MMG, pediatri, nutrizionisti e di altri operatori)	SI	SI
Punto Unico di Accesso (PUA)	Amministrativo/assistente sociale 08:00-16:00	SI	SI
Servizio di assistenza domiciliare di livello base	Valutazione multidimensionale, ADI, Protesica, Disabilità, Scelta e Revoca	SI	SI
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza	Attività Medicina Interna/Geriatria	SI	SI
	Attività cardiologica (elettrofisiologia, ecocardioppler cardiaco e del TSA, cicloergometro per i test cardiovascolari da sforzo visita cardiologica)	SI	SI
	Attività Pneumologica (RX torace, spirometria e ossimetria, visita pneumologica)	SI	SI
	Attività Diabetologica (valutazione assistenziale infermieristica, visita diabetologica)	SI	SI
	Attività Oncologica (per pazienti a basso rischio di evoluzione follow up periodico)	SI	SI
	Attività Neurologica (visita neurologica, esame elettromiografico – EMG, elettroencefalogramma, valutazione malattie degenerative del SNC)	SI	NO
Servizi infermieristici	Fisioterapia (Valutazione dell'autonomia residua e stesura del PRI (progetto riabilitativo individuale))	SI	SI
	Attività Oculistica (visita oculistica, valutazione fundus oculi e difetti oculari in età pediatrica)	SI	SI
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale	Amb. inf. Erogazione Prestazioni Assistenziali	SI	NO
Programmi di screening	Amministrativo	SI	SI
Partecipazione della Comunità e valorizzazione coproduzione	Oncologico (Mammografia, Pap-test, sangue occulto etc.) e programmi di promozione della salute (stili di vita corretti, prevenzione obesità etc).	SI	SI
Servizi diagnostici (finalizzati al monitoraggio della cronicità)	Rapporti con enti locali e associazioni di volontariato	SI	SI
Continuità Assistenziale	Radiologia di base, ecocardiografia, test cardiovascolare, spirometria, ossimetria, retinografia.	SI	SI
Punto Prelevi	MMG e guardia medica	SI	SI (solo MMG)
Servizi Sociali	Prelevi ematici (per esame diagnostico su campioni biologici e raccolta sangue)	SI	SI
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la UONPIA	Assistente sociale degli uffici di piano	SI	SI
Consultorio	Psichiatria e UONPIA, DAMA	SI	NO
Vaccinazioni	Visite ginecologiche, visite ostetriche, corsi di preparazione alla nascita, follow up postpartum, educazione sanitaria sulla procreazione consapevole e prevenzione malattie trasmissibili sessualmente	SI	SI
	Attività vaccinale	SI	NO

Tabella 3 Funzioni e servizi delle Case della Comunità

IL PUNTO UNICO DI ACCESSO - PUA

Il Punto Unico di accesso (PUA) assolve ad una funzione spiccatamente orientativa ed informativa, essendo il medesimo preposto all'accoglienza del cittadino/paziente, all'ascolto dei bisogni, nonché all'informazione ed orientamento di quest'ultimo al fine di renderlo più consapevole rispetto alle opportunità e ai servizi offerti dal territorio, anche al fine di agevolare la fruizione da parte della collettività.

In particolare il PUA dovrà:

- ❖ garantire una corretta e mirata informazione e orientamento al cittadino che intende accedere ai servizi resi dalla Casa della Comunità, nonché alle misure di welfare (B1 e B2) e ADI;
- ❖ fornire informazioni sui servizi offerti dall'Azienda e sulla modalità di accesso, anche attraverso la promozione della consultazione di opuscoli e del sito Web aziendale, nonché dei canali social aziendali;
- ❖ supportare l'utente fornendo informazioni sulle nuove modalità di accesso ai servizi ed alle prenotazioni ambulatoriali;
- ❖ accogliere eventuali segnalazioni o richieste che non possono essere soddisfatte nell'immediato e trasmetterle al servizio aziendale competente ai fini del relativo riscontro (URP/Servizio accoglienza).



La Centrale Operativa Territoriale - COT

«La Centrale Operativa Territoriale è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e socio-sanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.»

(Fonte: Documento Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali recante "Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Sistema Sanitario Nazionale")

Svolge funzioni di coordinamento di tutte le attività finalizzate alla presa in carico dell'utente

E' da considerarsi una struttura organizzativa a supporto di tutti i professionisti della salute che intervengono nel processo di cura e presa in carico del cittadino.



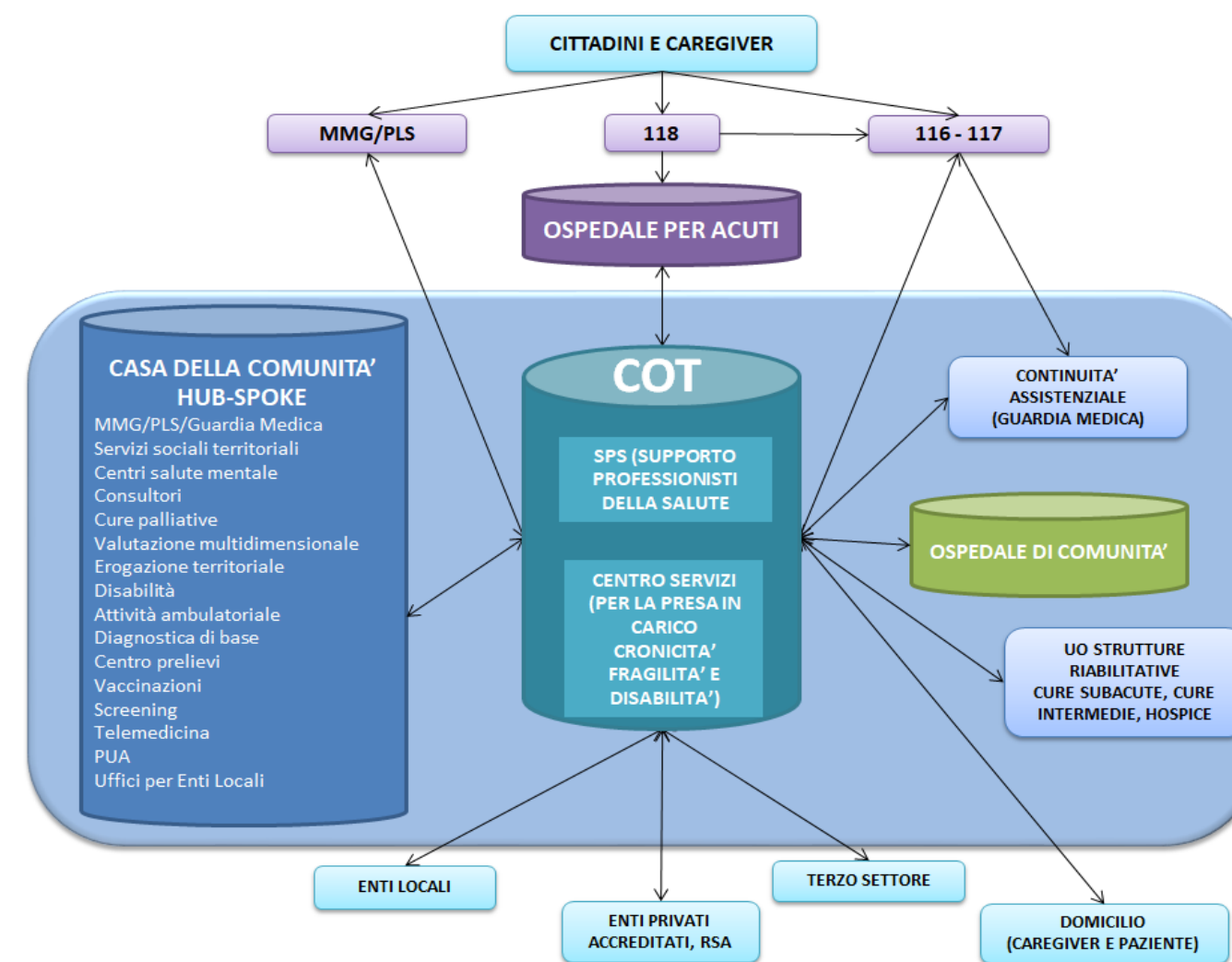
Principali funzioni della Centrale Operativa Territoriale dell'ASST di Lodi **1/2**

Il progetto ha inteso declinare le attività da attribuire alla COT dell'ASST di Lodi al fine di esaltarne il ruolo di "regia" nel percorso di presa in cura globale della persona:

- ❖ presa in carico proattiva del paziente, anche attraverso la prenotazione delle prestazioni e il coordinamento dei diversi partner di rete;
- ❖ raccolta e classificazione del bisogno espresso (sociale/sanitario/socio-sanitario);
- ❖ gestione e monitoraggio dell'aderenza al percorso di cura individuato;
- ❖ coordinamento e presidio delle dimissioni protette
- ❖ monitoraggio e presidio costante dei percorsi attivati;
- ❖ eventuale revisione del percorso di cura, anche alla luce delle criticità riscontrate nel corso del monitoraggio;
- ❖ programmazione e pianificazione degli interventi: gestione dell'agenda sanitaria (prenotazioni, contatto telefonico per ricordare appuntamenti e accertamenti, fornitura di presidi, ausili e device);
- ❖ attivazione del servizio di telemedicina per le visite di follow-up in favore di pazienti cronici con monitoraggio, anche attraverso strumenti di telemedicina, dei pazienti cronici e fragili in assistenza domiciliare.



Il Modello organizzativo



RISULTATI ATTESI 1/2

- ❖ Favorire una stretta integrazione tra attività territoriali ed ospedaliere, Polo Ospedaliero e Polo Territoriale, per una presa in cura globale della persona garantendo una risposta integrata sanitaria, sociosanitaria e sociale
- ❖ Promuovere la salute e il miglioramento della gestione del percorso di cura nel territorio
- ❖ Rinforzare la rete di coloro che a vario titolo e livello partecipano alla presa in carico del paziente cronico
- ❖ Assicurare la presenza di servizi di prossimità, garantendo punti di accesso al sistema sociosanitario e sociale
- ❖ Migliorare l'allocazione delle risorse sanitarie, sociosanitarie e sociali presenti sul territorio
- ❖ Assicurare una gestione condivisa dei pazienti attraverso l'attività di team multidisciplinari che valutino collegialmente il singolo paziente



RISULTATI ATTESI *2/2*

- ❖ Diventare punto di riferimento nella gestione del paziente fragile/cronico
- ❖ Favorire modalità organizzative che garantiscono un modello di presa in carico che assicuri la continuità delle cure del paziente dall'ospedale al territorio
- ❖ Riduzione degli accessi impropri in Pronto Soccorso e delle giornate di degenza nei Reparti per acuti
- ❖ Rafforzare l'empowerment del cittadino dentro e fuori i luoghi di cura.



Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)